

TI_GERICHTE 15.2003.93 vom 6. August 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-08-06, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2003.93

FR: TI_GERICHTE 15.2003.93 du 6 août 2003

IT: TI_GERICHTE 15.2003.93 del 6 agosto 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

L'escusso pretende che nel calcolo del minimo vitale vengano inserite le spese di noleggio di un'autovettura per recarsi sul posto di lavoro. Il riconoscimento di spese di trasferta per il tragitto casa-lavoro e ritorno è in genere subordinato ad una decisione incidentale dell'Ufficio sul genere di trasporto che si può esigere che l'escusso usi. Notoriamente i mezzi di trasporto pubblici hanno un costo chilometrico inferiore a quello dei mezzi di trasporto privati, ma i tempi di percorrenza sono spesso superiori, la raggiungibilità dei punti d'imbarco non è immediata e il tragitto deve essere compiuto con più cambi di mezzo. (cfr. Guidicelli/Piccirilli, Il pignoramento di redditi ex art 93 LEF nella pratica ticinese, Lugano 2002, p.51). Nel caso di specie il ricorrente chiede il riconoscimento dell'importo mensile di fr. 900.--, pari al costo del noleggio di un'autovettura che egli utilizzerebbe per recarsi sul luogo di lavoro. Da informazioni assunte da questa Camera presso il datore di lavoro dell'escusso risulta che quest'ultimo effettua un lavoro a turni con orari tali da non permettere l'utilizzo dei mezzi pubblici (6.00/14.00; 14.00/22.00). Di conseguenza devono essere riconosciute al ricorrente le spese relative all'utilizzo di un'autovettura per recarsi al lavoro. Tuttavia l'importo richiesto dal ricorrente appare sproporzionato alle sue effettive necessità, essendo sufficiente un veicolo di piccola cilindrata il cui costo è nettamente inferiore a fr. 900.-- mensili. Avuto riguardo alle peculiarità del caso in esame, appare quindi adeguato riconoscere all'escusso l'importo mensile di fr. 217.60 relativo al canone leasing per un'autovettura di piccola cilindrata, nonché il 10% del prezzo di catalogo del veicolo pari a fr. 15'500.--, che il conduttore leasing è tenuto a versare al momento della stipulazione del contratto (cfr. _____). Nel calcolo del minimo di esistenza di _____ andrebbe quindi inserito l'importo mensile di fr. 217.60 + fr. 129.15 (10% di fr. 15'500 : 12), con il rilievo che, avendo l'UEF di Bellinzona già riconosciuto fr. 100.-- a titolo di canone leasing, tale importo deve essere computato nella relativa posta del minimo di esistenza. Quindi a titolo di spese di trasferta possono essere riconosciuti, in aggiunta al minimo vitale calcolato dall'UEF di Bellinzona, fr. 246.75.--.

E. 3

Nel determinare il minimo vitale va considerato il canone locatizio conforme all'uso locale per un alloggio del quale si possa pretendere che l'escusso si accontenti nelle circostanze concrete, ritenuto l'imperativo categorico di ridurre al minimo le spese per un'abitazione adeguata alle sue necessità e possibilità (DTF 104 III 38-41, 87 III 102 e 57 III 207; Guidicelli/Piccirilli, op.cit., p. 40, n. 126). L'importo del canone va messo in relazione con il reddito dell'escusso (CEF 16 febbraio 1989 su reclamo S. cons. 5b). Il debitore non può

essere costretto dalle autorità di esecuzione ad occupare un alloggio corrispondente ai suoi mezzi finanziari: tuttavia il canone deve essere ridotto ad una misura normale se l'escusso utilizza un'abitazione costosa solo per sua eccessiva comodità (DTF 114 III 12-18 cons. 2 e 4; CEF 16 febbraio 1989 su reclamo S. cons. 5b). La decurtazione del quantum può però, di regola, essere operante solo nel rispetto dei termini contrattuali (DTF 119 III 73; Guidicelli/Piccirilli , op. cit., p. 41, n.130). Se il debitore vive in casa propria in luogo del canone di locazione si terrà conto degli interessi ipotecari (cfr. Tabella dei minimi di esistenza, punto 2.1.2). Nel caso in esame il ricorrente ha preteso e ottenuto che nel calcolo del minimo di esistenza venissero considerati a titolo di locazione fr. 920.-- , comprese le spese accessorie, per un appartamento di 3 ½ locali che l'escusso occupa da solo a _____ . Orbene, appare evidente che l'alloggio occupato dall'escusso è manifestamente sproporzionato alle proprie effettive necessità Quindi l'importo riconosciuto dall'UEF di Bellinzona a titolo di canone locatizio andrebbe ridotto. Tale decurtazione non viene tuttavia attuata ostandovi il divieto della reformatio in peius sancito dall'art. 22 LPR, ma potrà, se del caso, trovare applicazione nel corso di ulteriori pignoramenti a carico dell'escusso. 4. Il ricorso di _____ va pertanto parzialmente accolto. Non si preleva la tassa di giustizia e non si assegnano indennità (art. 61 cpv. 2 lett. a e 62 cpv. 2 OTLEF). Richiamati gli art. 17 e 93 LEF, 61 e 62 OTLEF pronuncia:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.